

Questioni applicative riguardanti l'entrata in vigore del Regolamento recante la disciplina dei gradi e le caratteristiche dei distintivi di grado del personale di polizia locale della regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione dell'articolo 25, comma 1, lettera d), della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale). Decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2016, n. 041/Pres.

FAQ n. 1

DOMANDA: chi conferisce i gradi agli operatori di polizia locale, qualora nell'Ente non vi sia la figura del Comandante, ma del responsabile del Servizio, sia nel caso in cui l'Ente rientri nel caso di cui all'art 10 comma 4 della L.R. 9/2009 ("I Comuni con popolazione inferiore a 1000 residenti, in deroga a quanto stabilito dal comma 3, possono istituire, ricorrendo alla forma associata, Servizi di polizia locale a cui siano addetti almeno tre operatori"), sia nel caso di mancato adeguamento alla previsione di cui all'art 10 comma 3 della L.R. 9/2009, per cui non vi siano le condizioni per la costituzione di un Corpo di polizia locale all'interno dell'Ente, né le relative funzioni vengano svolte in forme associata?

RISPOSTA: analogamente a quanto previsto dal comma 1 dell'art 7 del Regolamento in oggetto ("1. I gradi sono conferiti dal Comandante del Corpo di polizia locale di appartenenza"), che attribuisce al soggetto in posizione apicale nella struttura fondamentale della polizia locale il potere di attribuzione dei gradi agli operatori di polizia locale, i gradi saranno conferiti dal soggetto che riveste il ruolo di responsabile del Servizio di polizia locale.

Si sottolinea che per effetto delle modifiche apportate alla L.R. 9/2009 dalla L.R. 10/2016 non sono più previsti i Servizi di polizia locale. La fase transitoria di adeguamento al nuovo ordinamento che prevede soltanto i Corpi di polizia locale termina, ai sensi dell'art. 56, comma 1, della citata L.R. 10/2016, il 31 dicembre 2016.

FAQ n. 2

DOMANDA: chi conferisce il grado al comandante o, comunque al responsabile del Servizio di polizia locale?

RISPOSTA: analogamente a quanto previsto dal comma 2 dell'art 7 del Regolamento in oggetto (2. Il titolare dell'organo di governo di vertice dell'ente locale di appartenenza conferisce il grado al comandante del rispettivo Corpo di polizia locale."), che attribuisce al titolare dell'organo di governo il potere di attribuire i gradi al soggetto in posizione apicale nella struttura fondamentale della polizia locale, i gradi saranno conferiti dal titolare dell'organo di vertice del Governo al responsabile del Servizio di polizia locale.

Si sottolinea che per effetto delle modifiche apportate alla L.R. 9/2009 dalla L.R. 10/2016 non sono più previsti i Servizi di polizia locale. La fase transitoria di adeguamento al nuovo ordinamento che prevede soltanto i Corpi di polizia locale termina, ai sensi dell'art. 56, comma 1, della citata L.R. 10/2016, il 31 dicembre 2016.

FAQ n. 3

DOMANDA: le ore di formazione necessarie all'attribuzione del grado, che consentono unitamente all'anzianità di servizio il "passaggio" dal grado inferiore a quello superiore, sono da considerarsi quelle maturate nel grado inferiore secondo la normativa previgente (D. Pres. Reg. n. 197/2003) oppure si fa riferimento esclusivamente al nuovo regolamento?

RISPOSTA: In sede di prima applicazione del Regolamento, al fine di consentire l'esatta attribuzione dei gradi agli operatori dei Corpi e dei Servizi di Polizia Locale, si ritiene necessario fare riferimento alle ore di formazione conseguite nel grado inferiore secondo la vigente normativa. Dalle norme transitorie che prevedono esplicitamente la ricollocazione di tutto il personale nei nuovi gradi, non è ricavabile una applicazione del regolamento abrogato a questa ipotesi.

FAQ n. 4

DOMANDA: qualora successivamente al conferimento dei gradi sia attuata una progressione economica retroattiva riferita ad un arco di tempo antecedente il 17 marzo 2016, periodo in cui era ancora vigente il precedente regolamento sui gradi, è possibile un adeguamento del grado conferito in sede di prima applicazione del regolamento approvato con D.P.Reg. n. 41/2016?

RISPOSTA: in seguito all'entrata in vigore del nuovo Regolamento sui gradi la progressione economica viene svincolata dal conferimento del grado stesso. In base invece alla normativa previgente (D.Pres. Reg. n. 197/2003) alla progressione economica corrispondeva l'attribuzione automatica del grado superiore.

Pare corretto ritenere, evitando disparità di trattamento con riferimento alle situazioni riferite all'arco di tempo antecedente il 17 marzo 2016, che qualora intervenga una progressione economica retroattiva rispetto alla entrata in vigore del vigente regolamento, sia possibile procedere ad un successivo adeguamento nel grado in base alla tabella di corrispondenza di cui all'All. C.

FAQ n. 5

DOMANDA: a che tipologia di formazione si fa riferimento nell'Allegato A al regolamento approvato con D.P.Reg. n. 41/2016 quale requisito necessario, unitamente all'anzianità di servizio, al fine dell'attribuzione e dell'avanzamento nel grado?

RISPOSTA: La formazione di cui all'Allegato A al regolamento approvato con D.P.Reg. n. 41/2016 che consente, unitamente all'anzianità di servizio, l'attribuzione e l'avanzamento nel grado, è della medesima tipologia prevista all'art. 20, comma 3, della L.R. 9/2009, valutabile ai fini delle progressioni di carriera (cioè con superamento delle prove finali), nonché quella attinente alle materie in cui si esplica l'attività della polizia locale, direttamente gestita dal Comune, o comunque quella rientrante nei programmi formativi del rispettivo Corpo.

FAQ n. 6

DOMANDA: gli “anni di servizio nella polizia locale”, necessari al fine dell’attribuzione del grado, che consentono unitamente alle ore di formazione, il “passaggio” dal grado inferiore a quello superiore, sono da considerarsi esclusivamente quelli prestati a tempo indeterminato oppure altresì quelli prestati a tempo determinato?

RISPOSTA: Al fine del computo totale degli anni di servizio prestati nella polizia locale, è necessario fare riferimento sia ai periodi di servizio prestati a tempo determinato, sia a quelli a tempo indeterminato. L’art. 5 del regolamento, nel disciplinare gli “anni di servizio”, non prescrive debba trattarsi esclusivamente di periodi di servizio a tempo indeterminato. Infatti, trattandosi di un requisito di durata, va naturalmente a ricomprendere la totalità dell’anzianità acquisita dal personale della polizia locale nel corso della sua carriera, senza distinzione tra rapporti di lavoro con una scadenza prefissata *ab origine*, e rapporti di lavoro senza vincolo di durata.

FAQ n. 7

DOMANDA: è possibile il "doppio passaggio" dal grado di agente a quello di assistente, con i necessari anni di servizio e almeno 60 ore di formazione indifferenziata per grado?

RISPOSTA: No. Come previsto dall’Allegato A al Regolamento n. 41/2016, al fine del “passaggio” dal grado inferiore a quello superiore è necessario che le ore di formazione siano state conseguite nel grado inferiore. Quindi, per l’attribuzione del grado di Assistente sono necessarie trenta ore di formazione nel grado di Agente scelto. Sessanta ore di formazione conseguite nel grado di Agente non soddisfano il requisito previsto dalla normativa per l’attribuzione del grado di Assistente.
